

mercoledì 1 luglio 2020

Torino, Teatro Vittoria – ore 17.30 e ore 21
concerti n. 3984-3985

Trio Quodlibet

Mariechristine Lopez / violino

Virginia Luca / viola

Fabio Fausone / violoncello

Andrea Rebaudengo / pianoforte

Antonín Dvořák (1841-1904)

Quartetto in mi bemolle maggiore per violino, viola, violoncello
e pianoforte op. 87

Allegro con moto

Lento

Allegro moderato, grazioso

Allegro ma non troppo (Finale)

raccontato da **Antonio Valentino**

In collaborazione con il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino

Il **Trio Quodlibet** annovera concerti e collaborazioni con importanti rassegne e festival, quali i Concerti del Quirinale (con diretta su RaiRadio3 e Rai Quirinale), Unione Musicale, Società del Quartetto, Amici della Musica di Firenze, Musica Insieme di Bologna, Festival Pablo Casals di Prades, MITO SettembreMusica, Festival di Seefeld in Tirolo e Festival Ciudad Monumental de Cacéres in Spagna. L'Accademia Walter Stauffer di Cremona nella classe del Quartetto di Cremona, l'Accademia Chigiana di Siena con gli insegnamenti di Bruno Giuranna, la Jeunesses Musicales Deutschland di Weikersheim con Heime Muller, il Cuarteto Casals, il Quartetto Belcea e l'incontro con il Gewandhaus Quartet, il Fine Arts Quartet, Dirk Mommertz e Hariolf Schlichtig sono state solide realtà che hanno accresciuto e sviluppato le qualità artistiche del Trio Quodlibet; qualità che hanno permesso ai tre musicisti di distinguersi anche in importanti concorsi internazionali.

Nel 2019 il Trio e RAIRadio3 La Stanza della Musica hanno realizzato l'esecuzione integrale dei Trii di Beethoven, trasmessa dal vivo in cinque puntate. Il Quodlibet è stato il primo trio d'archi a essere selezionato all'interno del progetto internazionale Le Dimore del Quartetto e ha ricevuto la borsa di studio "Lili Comparini" (2017) e la borsa di studio dal Rotary Club di Cremona (2019).

Andrea Rebaudengo è nato a Pesaro nel 1972. Ha studiato pianoforte con Paolo Bordoni, Lazar Berman, Alexander Lonquich, Andrzej Jasinsky e composizione con Danilo Lorenzini. Ha vinto il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale di Pescara (1998) e il terzo premio al Concorso Robert Schumann di Zwickau (2000) e al Premio Venezia (1993).

Ha suonato per le più importanti istituzioni concertistiche italiane, in tutti i paesi europei, Stati Uniti, Canada, Colombia, Argentina, Russia, Uzbekistan ed Emirati Arabi. Come solista ha collaborato con numerose orchestre ed ensemble, tra cui l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra Sinfonica di Zwickau, l'Orchestra Filarmonica di Torino, gli Ottoni della Scala.

È il pianista dell'ensemble Sentieri Selvaggi, con il quale ha collaborato con compositori quali Louis Andriessen, Michael Nyman, David Lang, James MacMillan, Julia Wolfe, Mark-Anthony Turnage, Luca Francesconi e Ivan Fedele. Suona inoltre in duo con la violista Danusha Waskiewicz, con l'oboista Fabien Thouand, con la cantante Cristina Zavalloni, in duo pianistico con Emanuele Arciuli, con il percussionista Simone Beneventi ed è il pianista dell'Ensemble del Teatro Grande di Brescia. Ha inciso per Bottega Discantica, Deutsche Grammophon, Cantaloupe Records, Decca, Limen, Egea e Stradivarius. Insegna al Conservatorio di Milano.

con il contributo di



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



REGIONE
PIEMONTE



CITTÀ DI TORINO

con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Fondazione
CRT